

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Corte di Cassazione sez. lav.: ricorso notificato il 27/10/2015 da T.R. avverso sentenza Corte di Appello di Ancona n.155/2015. Controricorso e conferimento incarico all'Avv. P.Viozzi ed all'Avv. M. Colarizi del Foro di Roma.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

**- D E T E R M I N A -**

- 1 di proporre controricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione nel giudizio promosso con ricorso notificato il 27/10/2015 dalla Sig.ra T.R. (si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) avverso la sentenza della Corte di Appello di Ancona sez. lav. n. 155 del 27/04/2015;
- 2 di conferire apposita procura speciale, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, ed all'Avv. Massimo Colarizi del foro di Roma, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR Marche nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di proporre controricorso e di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Roma presso e nello Studio dell'Avv. Massimo Colarizi, Viale Bruno Buozzi, 87;
- 3 di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno contabilizzati per l'importo di € 2.188,68 (comprensivo di rimborso forfetario al 15%, Cap, Iva) al conto n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" del Bilancio esercizio 2015, nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine del corrente esercizio;
- 4 di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

- 5 di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
- 6 di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.

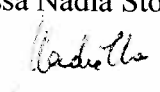
**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Pierluigi Cichinacci



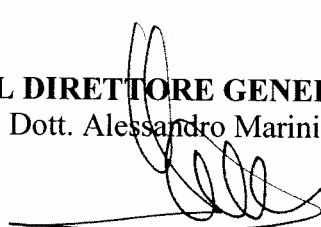
**IL DIRETTORE SANITARIO**

Dott.ssa Nadia Storti



**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 06 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Segreteria di Direzione Archivio e Protocollo

**Normativa di riferimento:**

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

**Premesso che:**

- in data 26/03/2013 (prot. Asur AV5 n. 15147 del 26/03/2013) è stato notificato il ricorso promosso dalla sig.ra T.R. dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lav. per ottenere: “-) *in via principale, accertare e dichiarare l’illegittimità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati tra le parti, nonché il diritto della ricorrente alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l’Asu Marche Zona Territoriale n. 13 con inquadramento di Coadiutore Amministrativo; -) per l’effetto condannare l’Asur Marche Zona Territoriale n. 13 in persona del legale rappresentante p.t. a dare regolare esecuzione alla detta stabilizzazione con la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato tra la sig.ra T.R. e l’Asur Marche ZT 13 con inquadramento di coadiutore amministrativo e l’immediata reintegra della medesima oltre che a corrispondere alla ricorrente le differenze retributive maturate per la ritardata stabilizzazione per un importo pari ad € 30.000,00 o diversa somma risultante da CTU contabile, oltre alla rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT ed agli interessi legali sulla somma totale così rivalutata con decorrenza dalla maturazione del credito all’effettivo saldo; -) ordinare all’Asur Marche Z.T.13 in persona del Legale rappresentante p.t. la regolarizzazione della posizione contributiva della ricorrente presso gli enti previdenziali; -) in via subordinata dichiarare tenuta e condannare l’Asur Marche ZT13 a risarcire alla sig.ra T.R. tutti i danni patiti e patienti derivati dalla mancata stabilizzazione con specifico riguardo alla perdita parziale o totale del trattamento retributivo maturato e maturando e di quello pensionistico pari ad una somma non minore di € 300.000,00 o diversa risultante di giustizia anche secondo equità; Vinte le spese”.*
- Con Determina del DG Asur n. 329 del 24/04/2013 veniva conferito apposito mandato a rappresentare l’Amministrazione ai sensi dell’art. 417 bis c.p.c. al Dott. Francesco Tomassetti e alla Dott.ssa Cristiana Gandini dell’U.O.C Affari Istituzionali dell’Area Vasta n. 5 Ascoli Piceno per resistere nel giudizio R.G. 1601/2011 promosso dalla sig.ra T.R.
- Nel corso del procedimento di primo grado veniva dimostrata l’infondatezza delle richieste della Sig.ra T.R. e pertanto in data 28.03.2014 il G.O.T. Avv. Tiziana D’Ecclesia pronunciava la sentenza n. 125/2014 con la quale rigettava sia la domanda di stabilizzazione che la pretesa risarcitoria.
- In data 11/12/2014 (ns. prot. n. 74077) veniva notificato il ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Ancona sezione lavoro da parte della sig.ra T.R. avverso la sentenza n. 125 del 2014 - non notificata, per ottenere l’accoglimento delle medesime conclusioni formulate nel ricorso dinanzi al Tribunale.
- Con determina DG Asur n. 27 del 21.01.2015 veniva conferito l’incarico all’Avv. Patrizia Viozzi Direttore dell’UOC Ufficio Legale dell’Asur Area Vasta n. 5 ai fini della costituzione in giudizio in considerazione dell’interesse dell’Amministrazione a resistere anche nel giudizio di appello, vista

l'infondatezza della pretesa stabilizzazione e onde ottenere la conferma della sentenza di primo grado.

- La Corte di Appello di Ancona sez. lav. pronunciava la sentenza n.155/2015, solo parzialmente favorevole alla T.R., in quanto condannava l'Asur al pagamento a titolo risarcitorio in favore dell'appellante di quattro mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto, confermando per il resto la sentenza di primo grado e quindi rigettando la pretesa stabilizzazione.
- In data 27/10/2015 la Sig.ra T.R. ha notificato all'ASUR (prot. n. 82908 del 27/10/2015) il ricorso per Cassazione per chiedere la parziale riforma della citata sentenza della Corte di Appello di Ancona Sez. Lav. n.155/2015 e l'accoglimento delle domande proposte nel I° grado del giudizio.
- Con nota prot. ID 623884 del 27/10/2015 SBLEGAL l'U.O.C. Ufficio Legale ha chiesto alla competente U.O.C. Gestione Risorse Umane ulteriore documentazione a suffragio dell'eventuale proposizione del controricorso;
- nel frattempo in data 30/10/2015 è stata richiesta all'Avv. Massimo Colarizi del Foro di Roma la disponibilità per la domiciliazione dell'Avv. Viozzi e l'invio di un preventivo di spesa per la relativa attività. Il Legale con mail di pari data ha acconsentito alla domiciliazione ed inviato preventivo di spesa;
- in esecuzione della circolare del Direttore Generale ASUR prot. 102|07/01/2015|ASUR|DG|P, avente per oggetto: "Contenziosi ASUR – Costituzione in giudizio – Prime indicazioni" in data 2/11/2015 è stata inoltrata comunicazione alla Direzione Generale concernente la necessità di affiancare al Legale interno anche un Avvocato del Libero Foro e rappresentando al riguardo l'opportunità di prevedere un costo per la domiciliazione di € 1.500,00 (oltre rimborso forfettario, accessori come per legge);
- in pari data la Direzione Generale ha espresso con comunicazione mail il proprio parere favorevole sia sul Legale esterno incaricato dall'Ente che sul compenso così concordato.
- Per quanto sopra esposto e tenuto conto della ristrettezza dei termini di decadenza per la notifica del controricorso appare opportuno, al fine di evitare una carenza di difesa, acquisire determina di incarico e relativa procura speciale da parte del Direttore Generale dell'ASUR per la rappresentanza e difesa dell'Ente nel suindicato giudizio dinanzi alla Corte di Cassazione.

Ritenuto, quindi, che l'ASUR Marche Area Vasta 5 abbia interesse a proporre controricorso nel predetto giudizio onde contraddire le pretese della ricorrente.

Per quanto sopra premesso **SI PROPONE** al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di proporre controricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione nel giudizio promosso con ricorso notificato il 27/10/2015 dalla Sig.ra T.R. (si riportano le sole iniziali del ricorrente indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs n. 196/'03 e s.m.i. sulla tutela dei dati personali) avverso la sentenza della Corte di Appello di Ancona sez. lav. n. 155 del 27/04/2015;
2. di conferire apposita procura speciale, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore dell'UOC Ufficio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, ed all'Avv. Massimo Colarizi del foro di Roma, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR Marche nel presente giudizio, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa quella di

- proporre controricorso e di farsi sostituire, eleggendo domicilio in Roma presso e nello Studio dell'Avv. Massimo Colarizi, Viale Bruno Buozzi, 87;
- di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno contabilizzati per l'importo di € 2.188,68 (comprensivo di rimborso forfetario al 15%, Cap, Iva) al conto n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" del Bilancio esercizio 2015, nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine del corrente esercizio;
  - di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;
  - di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 412/'91 e dell'art. 28 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.;
  - di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. n. 26/'96 e s.m.i.

Il Direttore UOC Segreteria di Direzione, Archivio e Protocollo  
(Dott. Marco Ojetti)

**Attestazione del Direttore U.O.C. SDAP Area Vasta n. 5**

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

**IL DIRETTORE U.O.C. SDAP**  
(Dott. Marco Ojetti)

**Attestazione del Direttore dell'U.O. Attività Economiche e Finanziarie e del Dirigente dell'U.O. Controllo di Gestione**

Visto quanto indicato nel documento istruttorio, si dichiara che il costo di cui al presente atto sarà rilevato al conto economico n. 02.02.03.01.01 denominato "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali" del Bilancio esercizio 2015.

**Il Dirigente Controllo di Gestione**  
(Dott. Alessandro Janniello)

**Il Direttore FF UOC Attività Economiche e Finanziarie**  
(Dott. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

**Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente.**